

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2328

## PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato GIBELLI

Finanziamenti per opere infrastrutturali e viarie al servizio  
delle strutture universitarie di Crema e Lodi

*Presentata il 12 febbraio 2002*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge intende garantire ai comuni di Crema e di Lodi i finanziamenti necessari per assicurare la realizzazione di adeguate infrastrutture a servizio delle proprie strutture universitarie. Lo scopo è quello di permettere la semplice fruizione delle due strutture da parte degli utenti e di promuovere lo sviluppo economico e culturale della zona.

Infatti, il potenziamento della viabilità di accesso alle due strutture universitarie e l'adeguamento dei collegamenti di trasporto, contribuiscono senz'altro ad elevare il ruolo delle due università nell'ambito della regione Lombardia, permettendo l'allargamento dei propri bacini di utenza a sgravio della città di Milano.

In particolare, l'università di Crema è nata con un accordo di programma; firmato tra l'università degli studi di Milano,

la regione Lombardia, la provincia di Cremona e il comune di Crema, che ha previsto l'utilizzo di una parte dell'area di recupero « ex area Olivetti », per il decentramento del dipartimento dell'università degli studi di Milano in tecnologia dell'informazione. L'anno di inizio dell'attività dell'università di Crema è stato l'anno accademico 1995-1996.

Al fine di incrementare e promuovere il ruolo accademico e culturale dell'università di Crema, nell'ambito della regione Lombardia, è nata l'Associazione cremasca studi universitari. In tale associazione hanno confluito gli enti locali interessati, la camera di commercio, industria artigianato e agricoltura, alcune banche e le associazioni di categoria.

Ultimamente, l'università di Crema, la regione Lombardia, la provincia di Cremona e il comune di Crema, hanno sot-

toscritto un progetto di raddoppio dell'università di Crema. Tale raddoppio, per poter permettere un vero decentramento e decongestionamento delle strutture universitarie di Milano a favore del contestuale incremento del ruolo dell'università di Crema, ha dunque bisogno di una serie di opere viarie, di collegamento e di riqualificazione, che possano migliorare la fruibilità dell'università stessa da parte degli utenti e permettere un efficace funzionamento dei corsi di laurea.

Per quanto concerne l'università di Lodi, il 27 maggio 1998 è stato firmato un accordo di programma, tra regione Lombardia, provincia di Lodi e università statale di Milano, per la creazione del polo universitario e della ricerca di Lodi e l'insediamento della facoltà di medicina veterinaria dell'università statale di Milano, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni, confluita successivamente nel testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e della legge regionale 15 maggio 1993, n. 14.

Un secondo accordo di programma, firmato il 4 maggio 2001 tra regione Lombardia, università di Milano, provincia di Lodi, comune di Lodi e camera di

commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lodi, ha previsto il completamento delle strutture dell'università di Lodi e la realizzazione di un polo per la ricerca e lo sviluppo tecnologico per la zootecnia e il settore agroalimentare di livello europeo

I relativi lavori sono in procinto di iniziare e si prevede l'inaugurazione delle strutture universitarie con i corsi di laurea del 2005. Purtroppo, la scarsa qualità dei collegamenti viari esistenti rischia di compromettere il successo di tale operazione di decentramento rendendo più conveniente per i giovani l'iscrizione alle sedi di Milano.

Con i finanziamenti previsti dalla presente proposta di legge si intende assicurare la realizzazione, contestualmente alla costruzione delle strutture universitarie, di una serie di opere di riqualificazione della viabilità esistente, come collegamenti, rotatorie di accesso, allargamento delle sedi stradali esistenti, che possano permettere il tranquillo inizio dei corsi di laurea.

Si auspica un sollecito esame della presente proposta di legge per permettere la realizzazione delle infrastrutture indispensabili per il funzionamento delle due strutture universitarie di Crema e di Lodi.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

(Finalità).

1. Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Cremona e di Lodi atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Crema e di Lodi, sono autorizzati limiti d'impegno decennali di un milione di euro a decorrere dall'anno 2003 a favore del comune di Crema e di un milione di euro a decorrere dall'anno 2003 a favore del comune di Lodi.

## ART. 2.

(Copertura finanziaria).

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## ART. 3.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

€ 0,26



\*14PDL0026490\*